

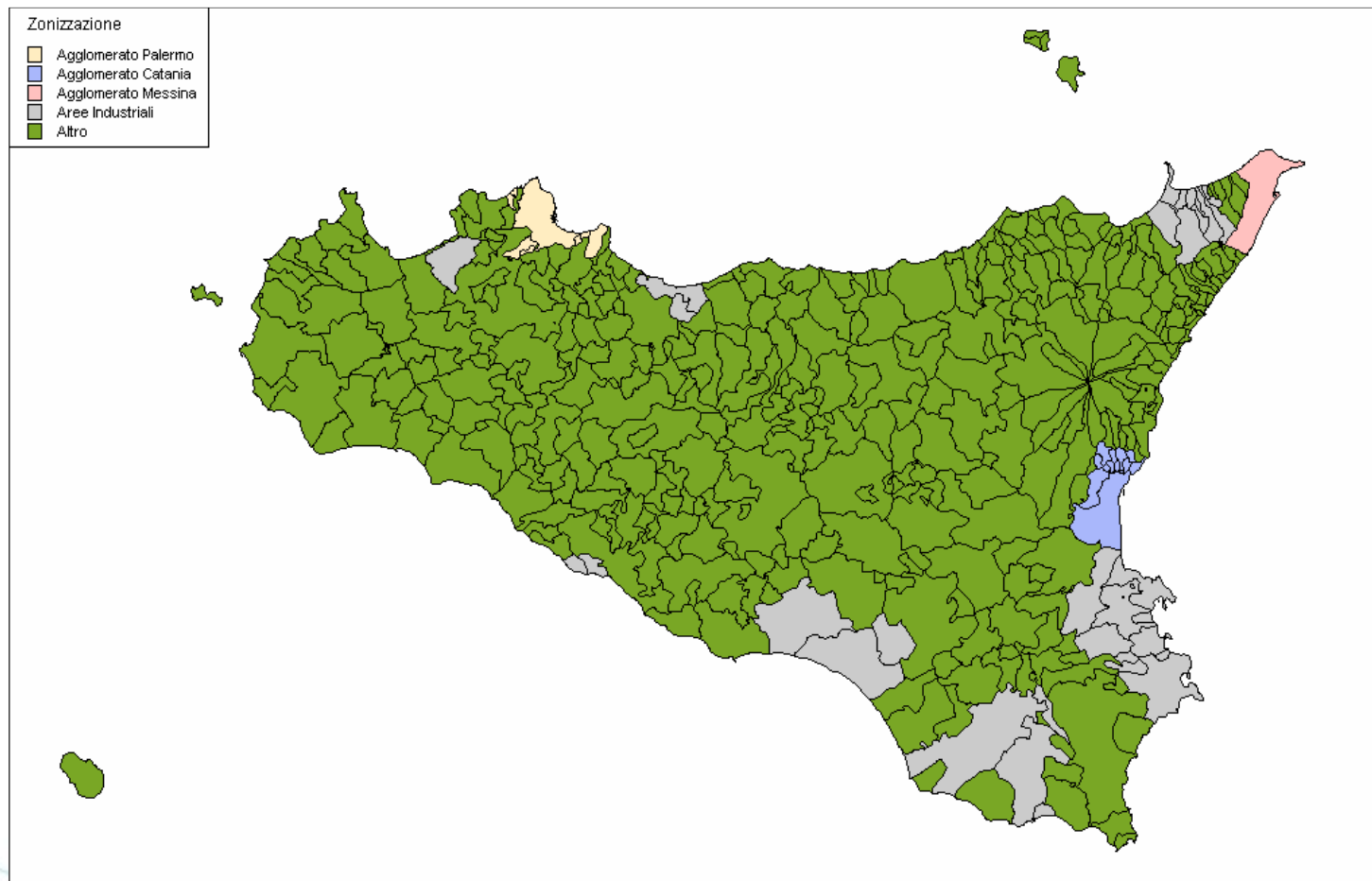
LA QUALITÀ DELL'ARIA NELLE AREE INDUSTRIALI SICILIANE E LE MISURE DI RISANAMENTO DEL PIANO DI TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Anna Abita

ARPA Sicilia

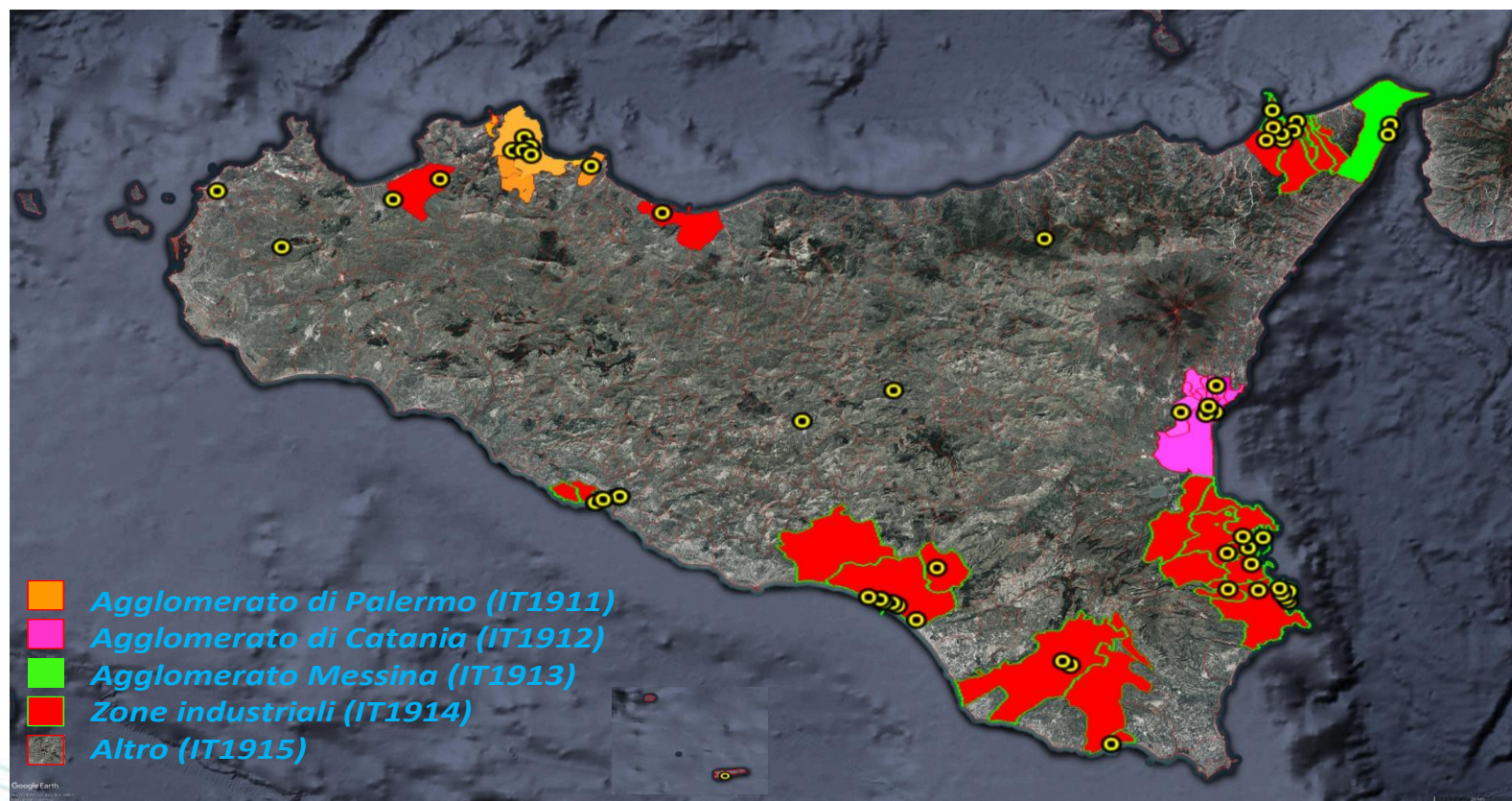
Zonizzazione e classificazione del territorio della Regione Siciliana

D.A. 97/GAB del 25/06/2012



Ubicazione stazioni fisse previste nel Programma di Valutazione (DDG DRA n.738/2019)

54 stazioni fisse - 53 PdV



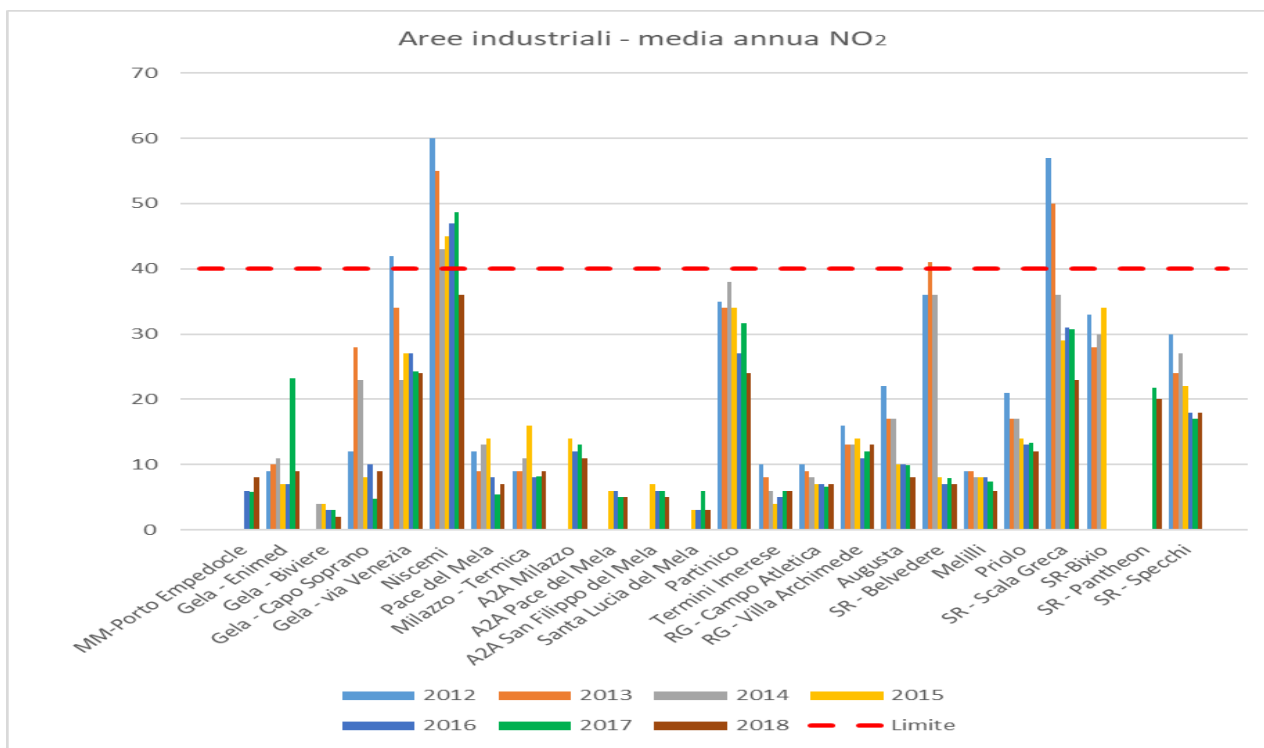
Consistenza della rete di rilevamento per il 2018 nelle Aree Industriali 31 su 54 stazioni previste nel PdV di cui 5 da realizzare



	ZONA	NOME STAZIONE	GESTORE	TIPO_ZONA	TIPO_STAZIONE	PM10	PM2.5	NO ₂	CO	C ₆ H ₆	O ₃	SO ₂	Pb	As	Ni	Cd	BaP
AREE INDUSTRIALI IT1914																	
15	IT1914	Porto Empedocle	Arpa Sicilia	S	F	P	P	P	P	P		P	P	P	P	P	P
16	IT1914	Gela - ex Autoparco	Arpa Sicilia	S	F	A		A		P		A					
17	IT1914	Gela - Tribunale	N	U	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
18	IT1914	Gela - Enimed	Arpa Sicilia	S	F	P		P		P		P					
19	IT1914	Gela - Biviere	Arpa Sicilia	R-NCA	F	P		P			P	P					
20	IT1914	Gela - Capo Soprano	Arpa Sicilia	U	F			P			P	P					
21	IT1914	Gela - Via Venezia	Arpa Sicilia	U	T	P		P	P	P							
22	IT1914	Niscemi	Arpa Sicilia	U	T	P		P	P	P							
23	IT1914	Barcellona Pozzo di Gottf	N	S	F	A		A			A	A					
24	IT1914	Pace del Mela (C.DA GABBLIA)	Arpa Sicilia	U	F	A		P		P		P					
25	IT1914	Milazzo - Termica	Arpa Sicilia	S	F	P	A	P	P	P	P	A	P	P	P	P	P
26	IT1914	A2A - Milazzo ⁽³⁾	A2A	U	F	P		P		A	P	P					
27	IT1914	A2A - Pace del mela ⁽³⁾	A2A	S	F	P		P		P		P					
28	IT1914	A2A - S.Filippo del Mela	A2A	S	F	P		P		A	P	P					
29	IT1914	S.Lucia del Mela ⁽²⁾	Lib. Con. Com. ME	R-NCA	F	A		P				P					
30	IT1914	Partinico	Arpa Sicilia	U	F	P		P	P	P	P	P					
31	IT1914	Termini Imerese	Arpa Sicilia	U	F	P		P	P	P	P	P					
32	IT1914	RG - Campo Atletica	Arpa Sicilia	S	F	A	A	P	A		P		A	A	A	A	A
33	IT1914	RG - Villa Archimede	Arpa Sicilia	U	F	A		P		P							
34	IT1914	Pozzallo	N	U	F	A		A	A		A	A					
35	IT1914	Augusta	Lib. Con. Com. SR	U	F	P		P		A		P					
36	IT1914	SR - Belvedere	Lib. Con. Com. SR	S	F	P		P		P		P					
37	IT1914	Melilli	Lib. Con. Com. SR	U	F	P		P		P	P	P					
38	IT1914	Priolo	Lib. Con. Com. SR	U	F	P	P	P		P		P	P	P	P	P	P
39	IT1914	SR - Scala Greca	Lib. Con. Com. SR	S	F	P		P		A	P	P	P	P	P	P	P
40	IT1914	SR - ASP Pizzuta	N	S	F	A	A	A									
41	IT1914	SR - Pantheon	Lib. Con. Com. SR	U	T	P		P									
42	IT1914	SR - Specchi	Lib. Con. Com. SR	U	T	P		P		P							
43	IT1914	SR - Teracati	Lib. Con. Com. SR	U	T	P		A									
44	IT1914	Solarino	N	S	F	A		A		A	A	A					

NO₂

Nel 2018 un superamento del valore limite orario (200 µg/m³) per NO₂ in una stazione (SR-Scala Greca), al di sotto del numero massimo dei superamenti ammessi (n.18)

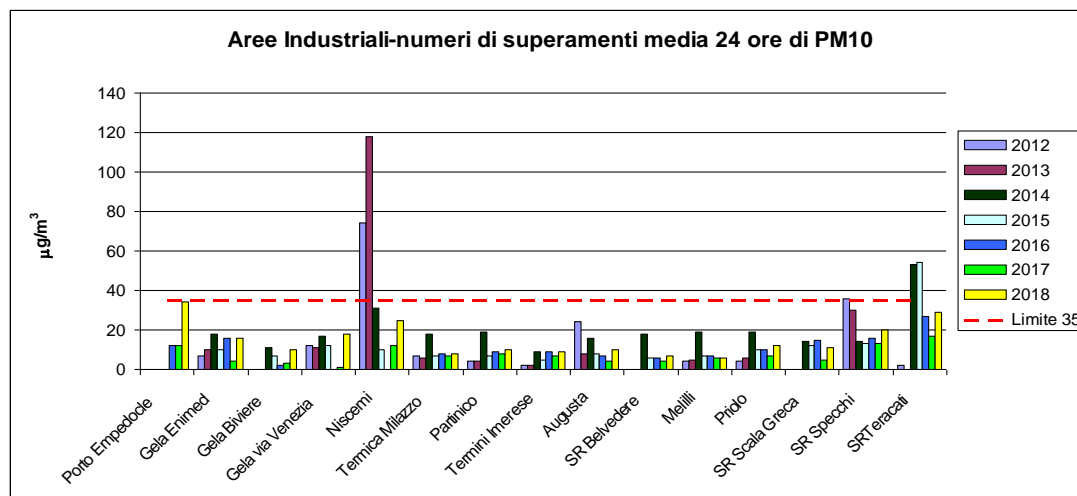


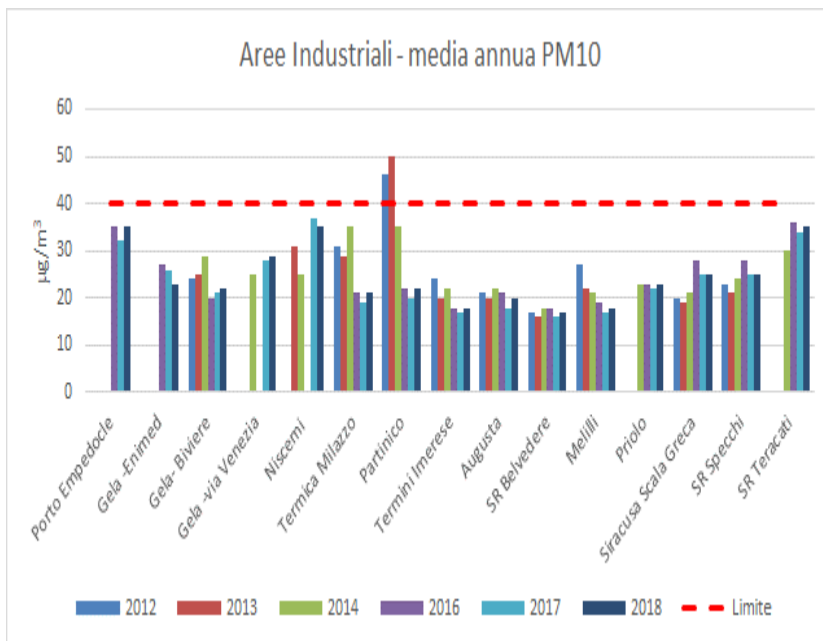
Trend della media annuale dell'NO₂ delle aree industriali

PM 10

- il valore limite espresso come media su 24 ore ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$) per il **PM10** è stato superato in tutte le stazioni per un numero di giornate inferiore al limite (n.35)

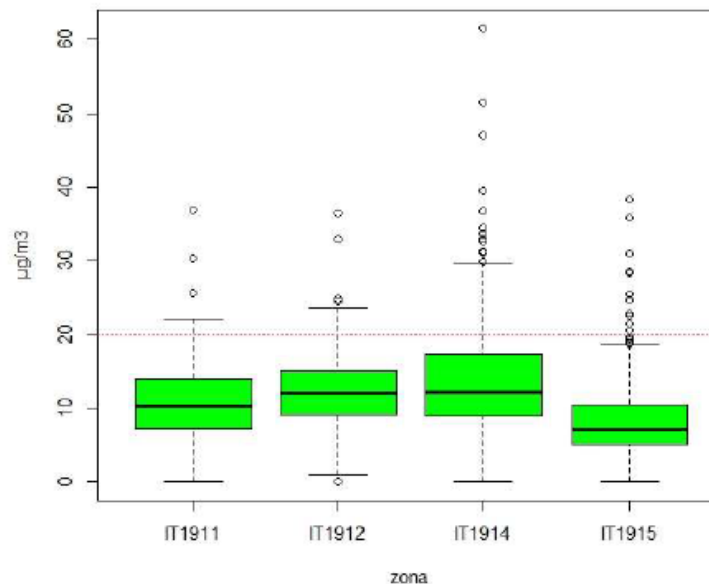
Trend del numero di superamenti della media 24 ore di PM10 nell'aria industriale





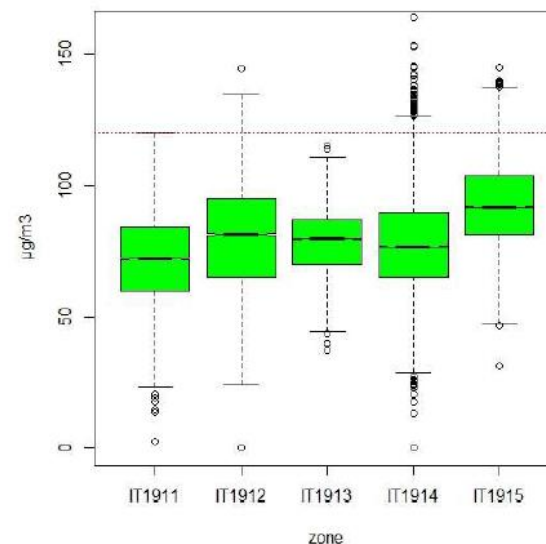
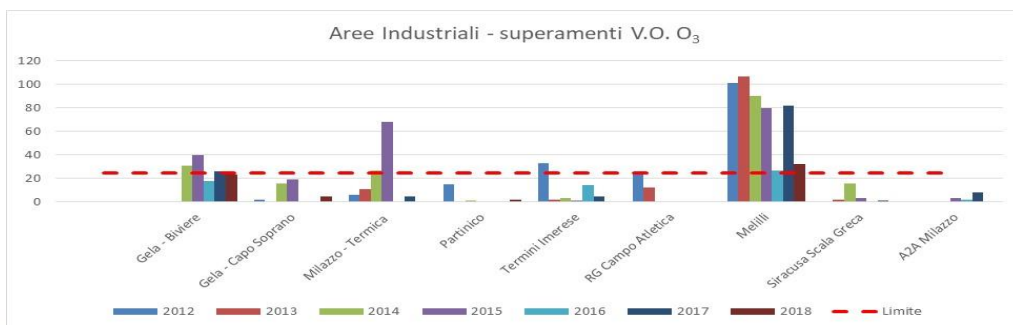
Trend 2012-2018 della media annuale del PM10 delle aree industriali

Box-plot concentrazioni medie giornaliera di PM2.5 per agglomerato



Ozono

- superamenti nel 2018 del valore obiettivo a lungo termine (OLT) per O_3 ($120\mu\text{g}/\text{m}^3$), espresso come massimo della media sulle 8 ore, in 4 stazioni dell'Area Industriale (Gela - Biviere, Gela - Capo Soprano, Partinico e Melilli)
- un numero di superamenti del valore obiettivo per la protezione della salute umana O_3 ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$) maggiore di 25 nella stazione di Melilli nel 2018 (anche mediando i dati degli ultimi 3 anni (anni 2016, 2017 e 2018))



SOMO 35 - 2018

SOMO35 (Sum of Ozone Means Over 35 ppb): concentrazione annuale cumulata di ozono sopra la soglia dei 35 ppb, pari a 70 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. L'indicatore, definito come la somma nell'anno delle concentrazioni medie massime (calcolate su 8 ore) sopra soglia esprime l'impatto sulla salute umana.

AREE INDUSTRIALI AERCA	SOMO35_ESTIMATED	POPOLAZIONE
Comprensorio di Gela		108.139
Gela-Capo Soprano	7.315	
Gela - Via Venezia	3.195	
Comprensorio del Mela		54.787
A2A - Milazzo	8.771	
Comprensorio di Siracusa		215.373
Melilli	10.296	
Priolo	8.290	
Valore medio SOMO35 [$\mu\text{g}/\text{m}^3$]		12.622,40
Media pesata sulla popolazione indagata in Sicilia		14.855,88

Valori calcolati del parametro SOMO35 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) nelle stazioni delle Aree Industriali ricadenti nelle AERCA

AREE INDUSTRIALI NON AERCA	SOMO35_ESTIMATED	POPOLAZIONE
RG-Villa Archimede	7.315	147.498
Partinico	3.345	32.079
Termini Imerese	5.196	26.263
Enna	9.910	169.782
Trapani	7.196	435.765
Valore medio SOMO35 [$\mu\text{g}/\text{m}^3$]		6.592,40
Media pesata sulla popolazione indagata in Sicilia		7.568,33

Valori calcolati del parametro SOMO35 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) nelle stazioni delle Aree Industriali non ricadenti nelle AERCA

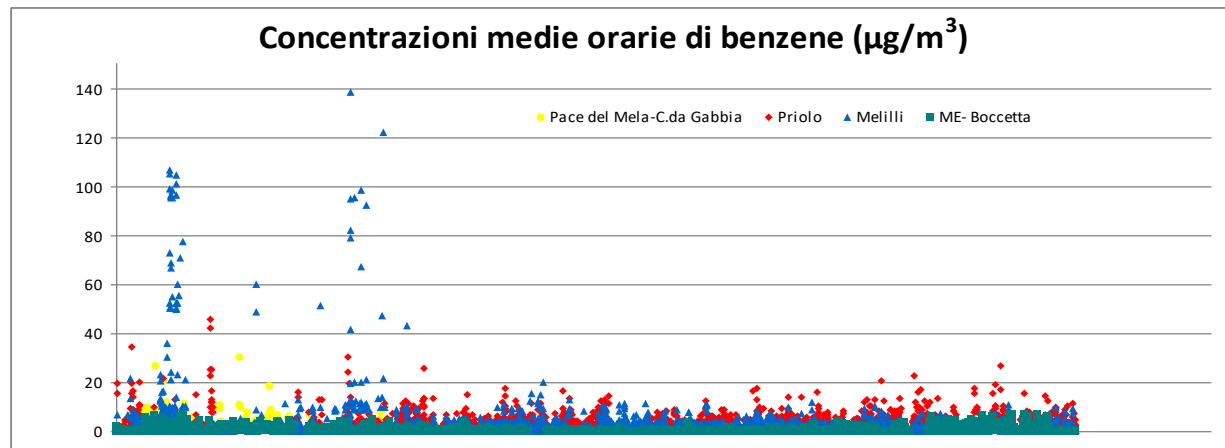
Benzene- 2018

nell'area industriale nelle stazioni incluse nel PdV si sono registrati picchi di concentrazione media oraria:

Gela - ex Autoparco ($27,45 \mu\text{g}/\text{m}^3$), Gela -Enimed ($47,87 \mu\text{g}/\text{m}^3$), Porto Empedocle ($32,39 \mu\text{g}/\text{m}^3$), Pace del Mela ($30,11 \mu\text{g}/\text{m}^3$), Melilli ($138,23 \mu\text{g}/\text{m}^3$) e Priolo ($45,67 \mu\text{g}/\text{m}^3$).

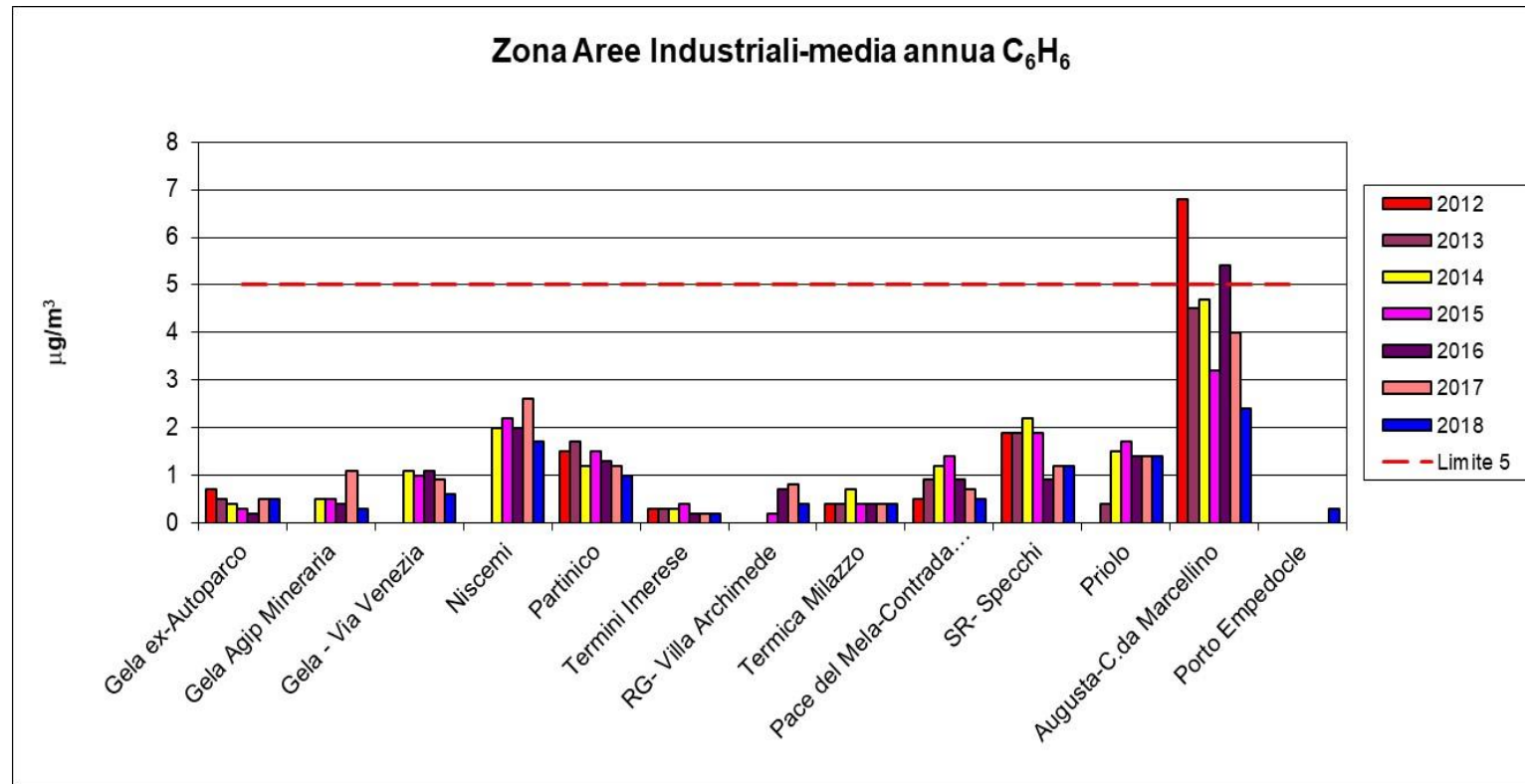
nell'area di Siracusa nelle stazioni non incluse nel PdV :

Augusta - Megara ($90 \mu\text{g}/\text{m}^3$), Augusta - Marcellino ($76 \mu\text{g}/\text{m}^3$) e Villa Augusta ($216,92 \mu\text{g}/\text{m}^3$).



Concentrazioni medie orarie di benzene ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) nelle stazioni da traffico urbano (ME-Bocchetta) e nelle stazioni dell'area industriale di Priolo, Melilli e Pace del Mela (C.da Gabbia)

Benzene- Trend 2012-2018



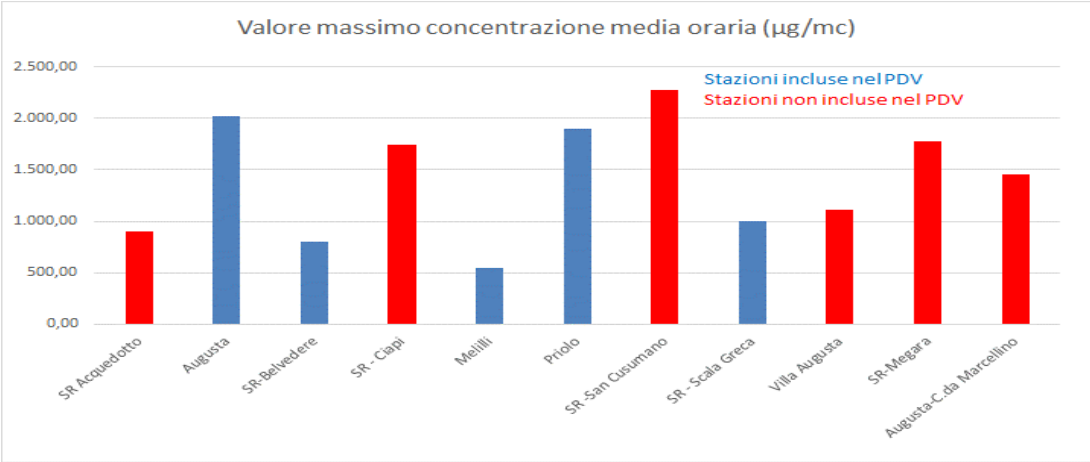
Trend della concentrazione media annua di C₆H₆ nella zona industriale

Metalli e benzo(a)pirene valori nei limiti tranne

Arsenico e Cadmio nell'AERCA SR – 2018/19

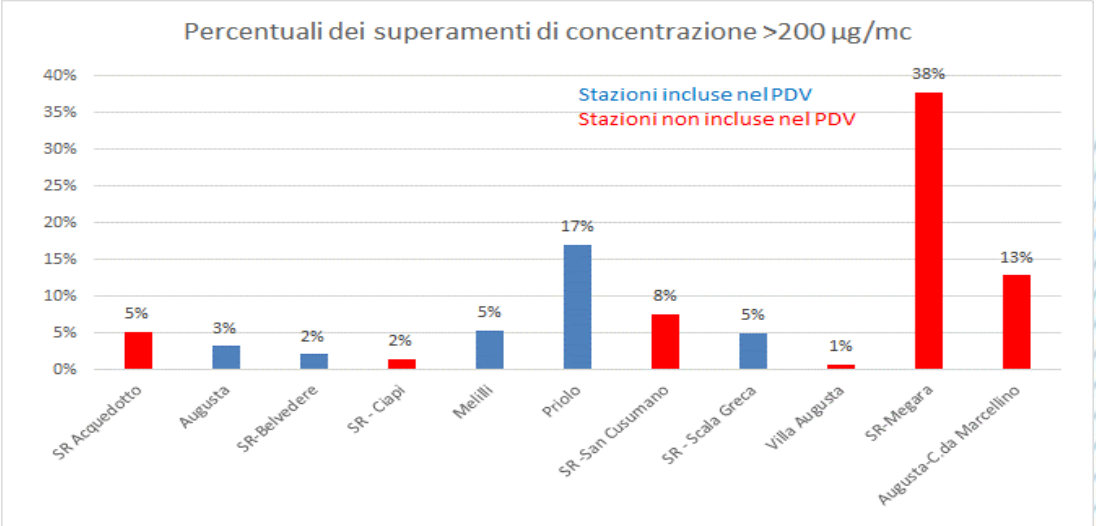
Inquinanti non normati– 2018

NMHC AERCA Siracusa



Concentrazione massima oraria ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) di NMHC nelle stazioni dell'AERCA di Siracusa anno 2018

Percentuali di concentrazioni orarie superiori a $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di NMHC nelle stazioni dell'AERCA SR anno 2018

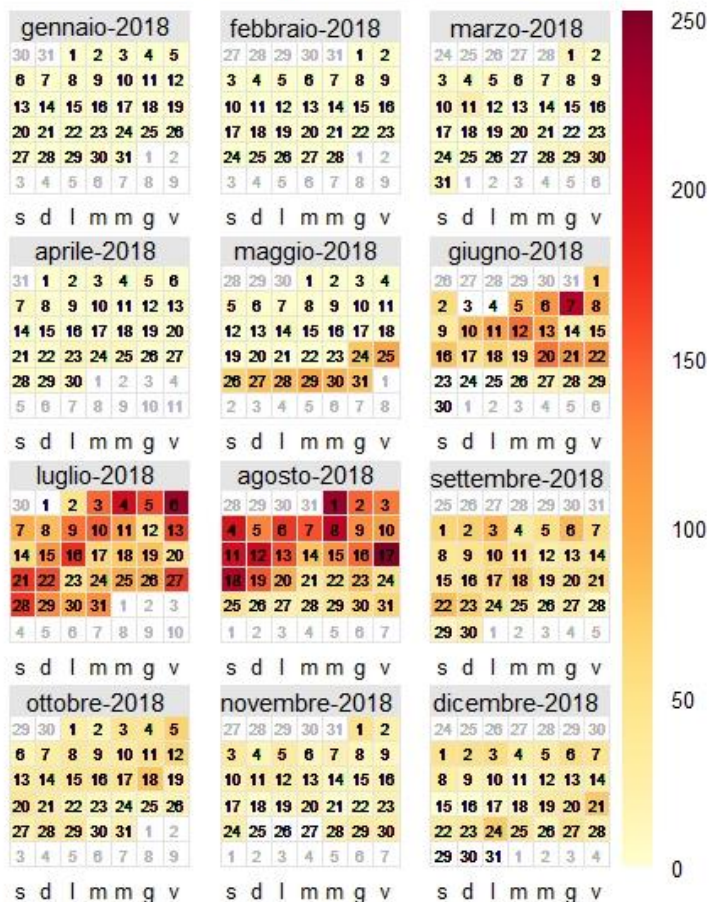


Inquinanti non normati– 2018

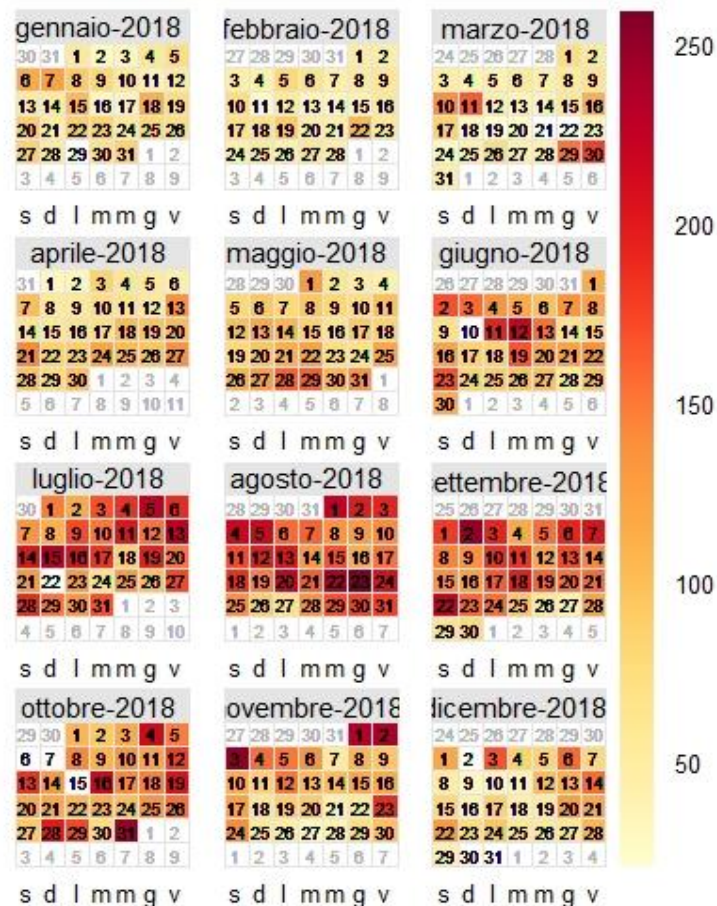
NMHC AERCA Siracusa



NMHC Melilli - anno 2018

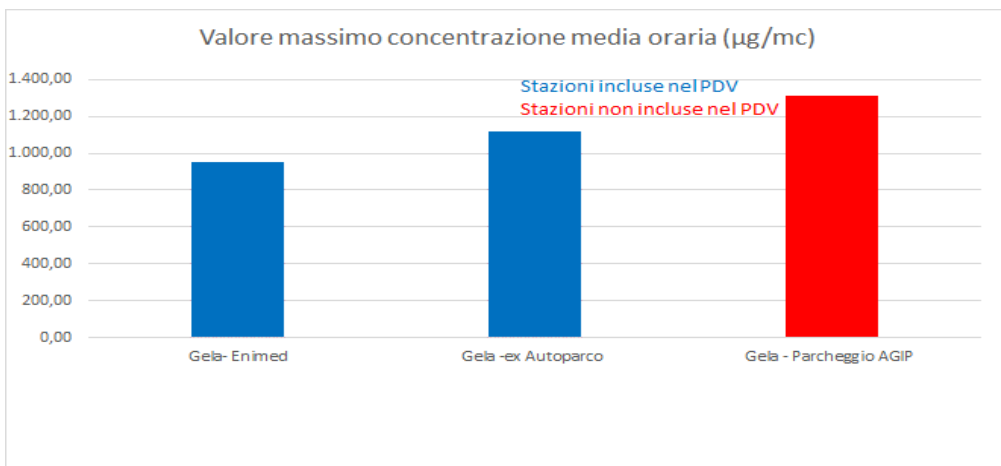


NMHC Priolo - anno 2018



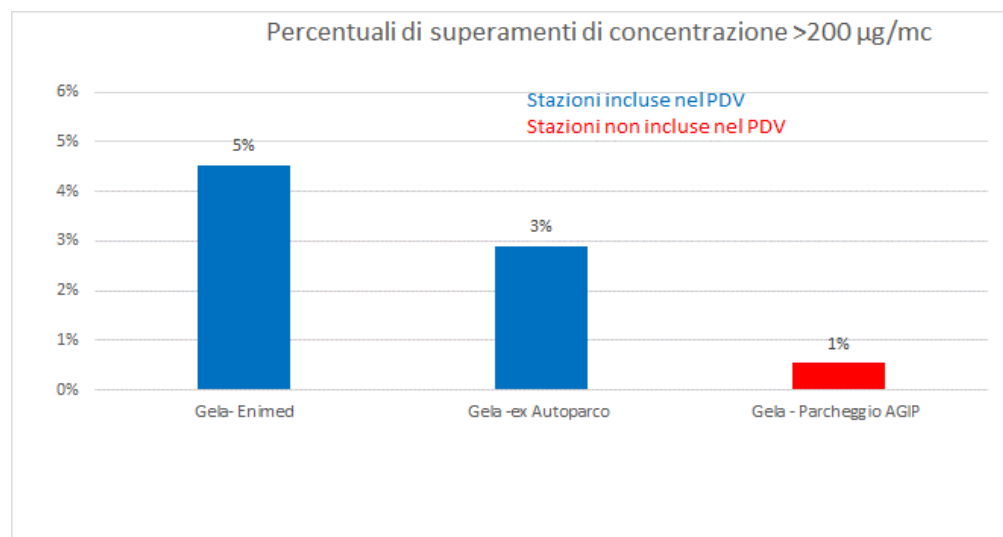
Inquinanti non normati– 2018

NMHC AERCA Gela



Concentrazione massima oraria ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) di NMHC nelle stazioni dell'AERCA di Gela anno 2018

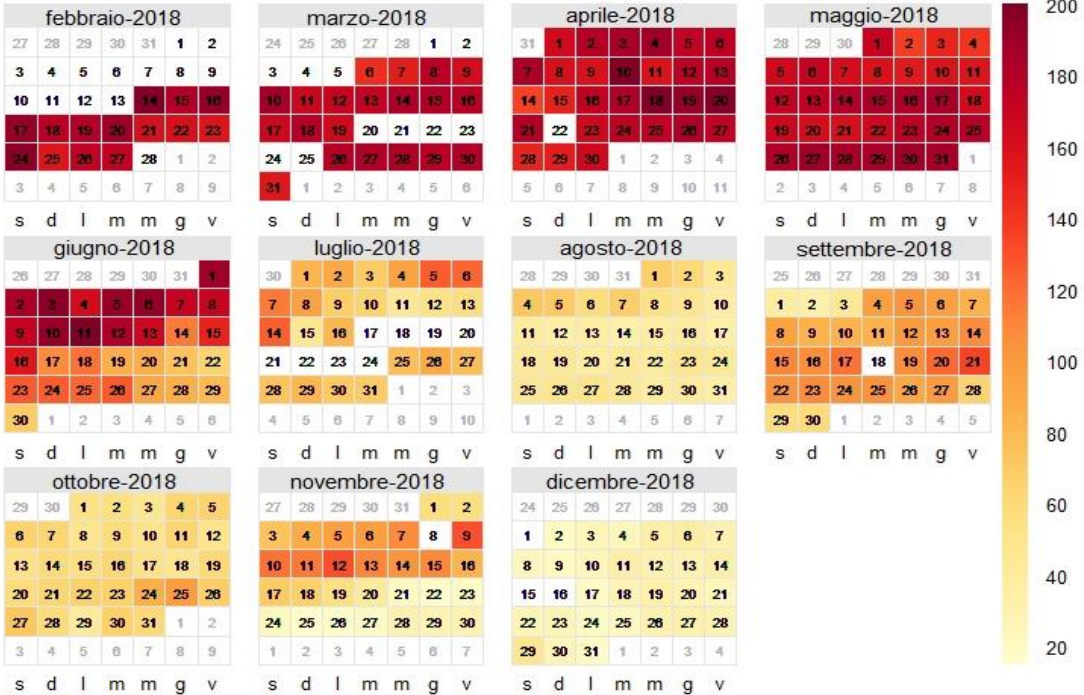
Percentuali di concentrazioni orarie superiori a $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di NMHC nelle stazioni dell'AERCA di Gela anno 2018



Inquinanti non normati- 2018

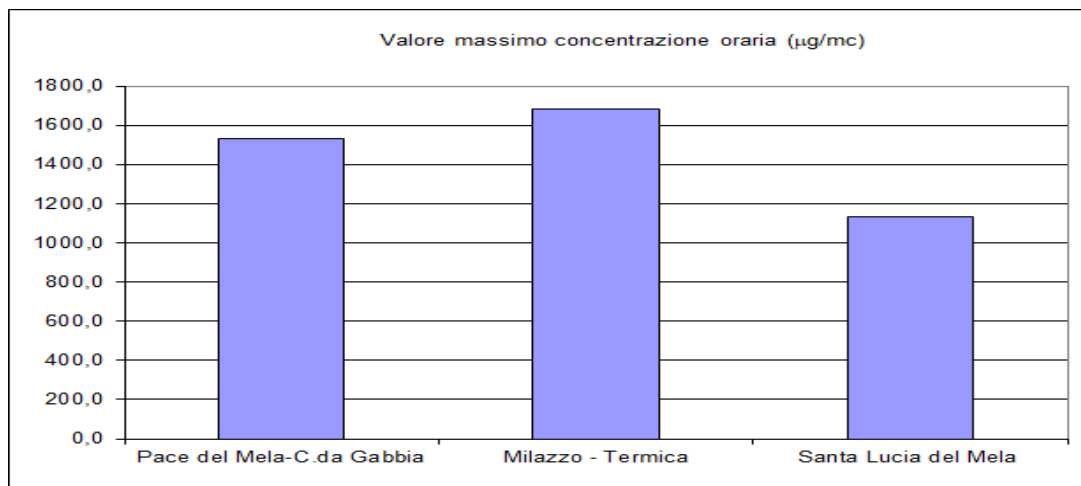
NMHC AERCA Gela

NMHC Gela-Enimed - anno 2018



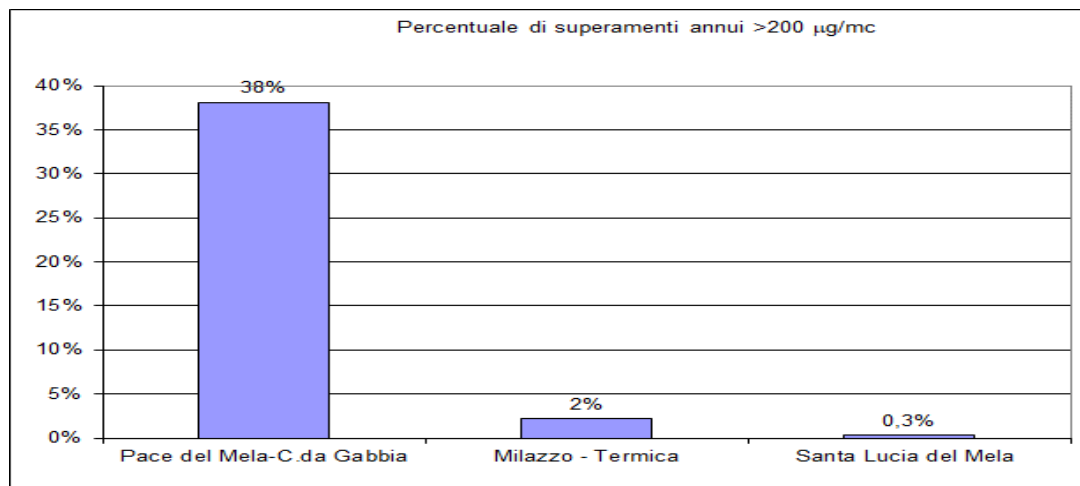
Inquinanti non normati- 2018

NMHC AERCA del Comprensorio del Mela



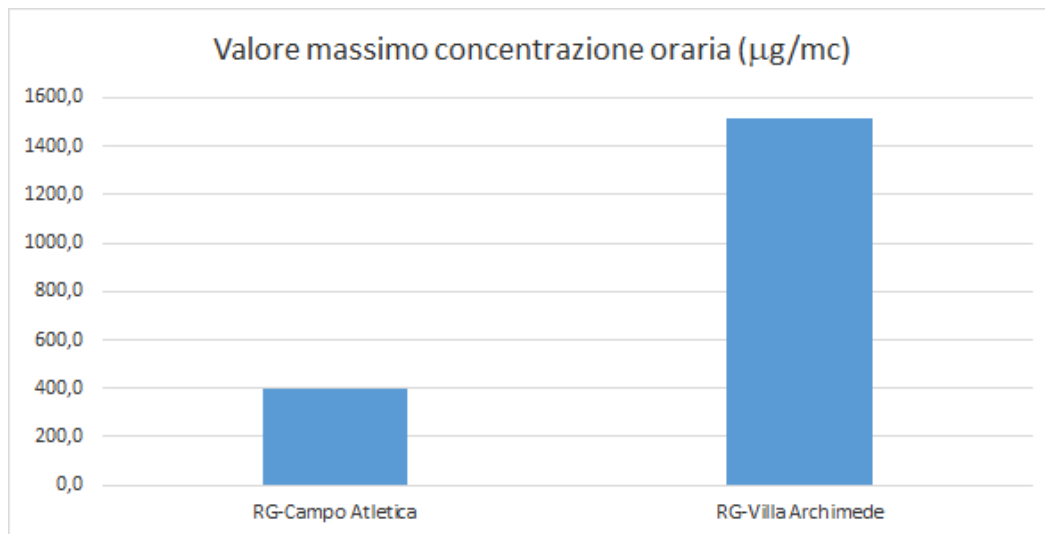
Concentrazione massima oraria ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) di NMHC nelle stazioni dell'AERCA del Mela anno 2018

Percentuali di concentrazioni orarie superiori a $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di NMHC nelle stazioni dell'AERCA del Mela - anno 2018



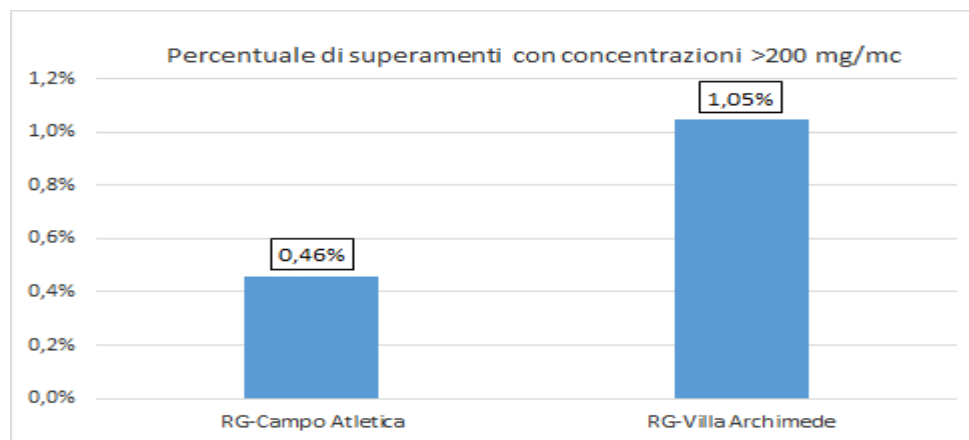
Inquinanti non normati- 2018

NMHC - Comune di Ragusa



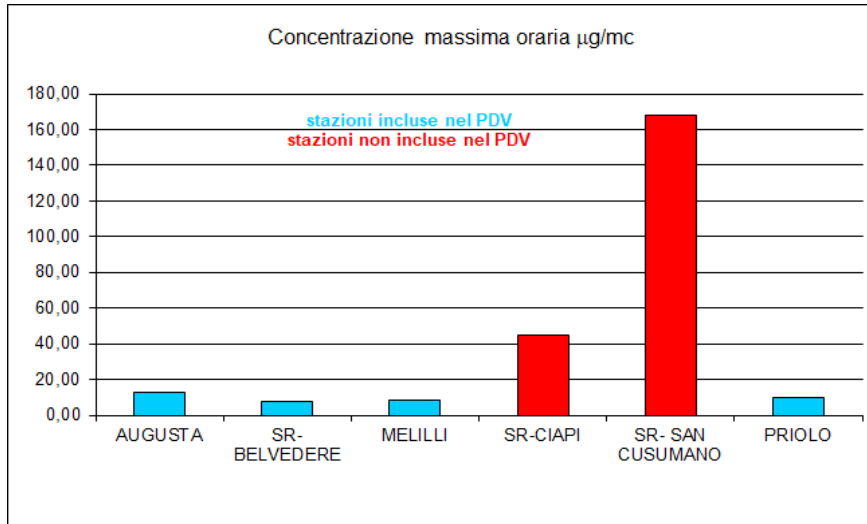
Concentrazione massima oraria ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) di NMHC nelle stazioni di Ragusa - anno 2018

Percentuali di concentrazioni orarie superiori a $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di NMHC nelle stazioni di Ragusa - anno 2018



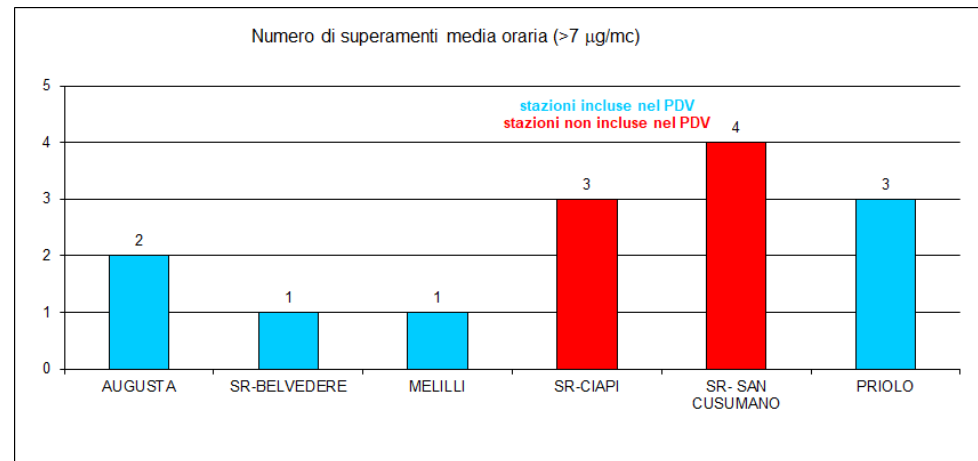
Inquinanti non normati– 2018

H₂S AERCA Siracusa



Concentrazione massima oraria (µg/m³) di H₂S nelle stazioni dell'AERCA di Siracusa anno 2018

Numero di superamenti di concentrazioni orarie superiori alla soglia olfattiva (7 µg/m³) di H₂S nelle stazioni dell'AERCA di Siracusa – anno 2018





PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN SICILIA

Delibera Giunta n. 268 del 18/07/2018

- il Piano, elaborato nel 2016, partendo dalla valutazione dei dati di qualità dell'aria (PdV), dall'analisi dei trend nel periodo 2012-2015, dall'Inventario Regionale aggiornato all'anno 2012, nonché dalle proiezioni degli scenari emissivi a breve, medio e lungo tempo e dalle elaborazioni modellistiche, atte a valutare le misure più efficaci per la riduzione del carico emissivo nel territorio regionale, ha individuato 25 misure, che incideranno su tutti i settori individuati come significativi in termini di emissioni annue nelle aree dove si sono registrati superamenti dei valori limite/valori obiettivo (traffico veicolare, porti, attività industriali, agricoltura, riscaldamento domestico, energia, incendi, rifiuti ecc.)

Contributo % delle emissioni siciliane sul territorio nazionale nel 2012



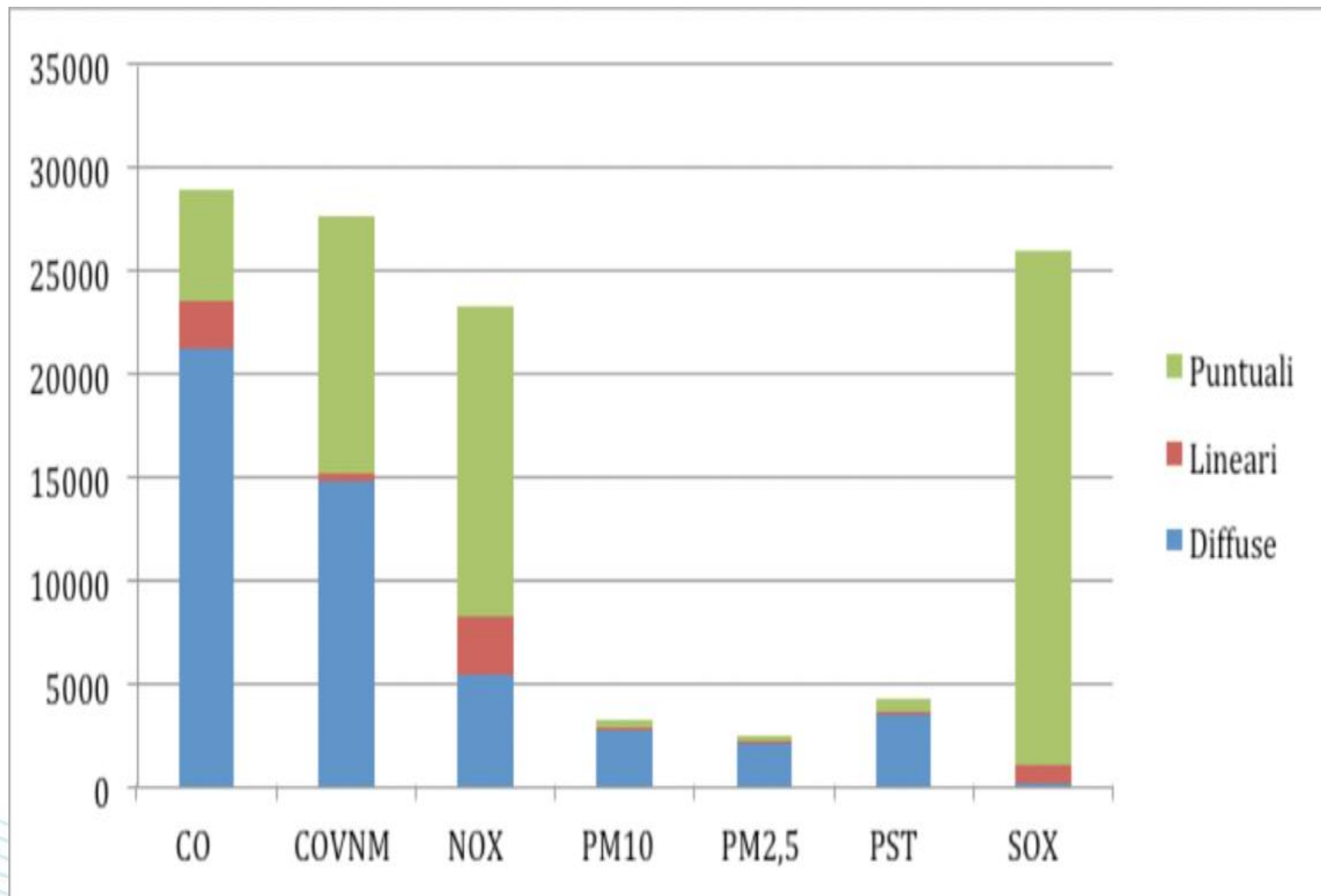
INQUINANTE	Valore emissivo Nazionale nel 2012 (Mg)	Valore Emissivo Regionale nel 2012 (Mg)	Contributo Regionale (%)
NOx	863.000	77.039,03	8,9
SOx	175.000	935.203 (28.684,13*)	16,4**
COVNM	862.000	148.755,24	17,2
NH ₃	415.000	20.643,71	5,0
CO	2.062.000	267.400,39	13,0
As	45	0,53	1,2
Cd	7	0,59	8,4
Cr	50	2,47	4,9
Cu	128	5,48	4,3
Hg	8	0,65	8,1
Ni	33	6,88	2,1
Pb	260	14,06	5,4
Se	11	0,61	5,5
Zn	929	26,54	2,8
PST	186.000	38.457,77	20,7
PM ₁₀	147.000	29.887,20	20,3
PM _{2.5}	121.000	26.293,28	21,7
BC	24.000	2.910,74	12,1
PAH	63	0,01	0,0
HCB	22	97,52*10 ⁻⁶	4,4
PCB	218	1,216*10 ⁻³	0,5

*al netto del contributo dell'attività vulcanica

** calcolata senza considerare il contributo dell'attività vulcanica

Sicilia ha una superficie pari al 8.5% del territorio nazionale

Distribuzione delle emissioni degli inquinanti principali tra le tipologie di sorgenti nelle aree industriali



Criteri di proiezione



Scenario tendenziale regionale	Scenario SEN/Piani Regionali	Scenario di piano
<ul style="list-style-type: none"> • AIA; • Programmazione e strategie regionali in tema di Trasporti, Rifiuti*, Energia, Incendi boschivi*, Cave e Sviluppo rurale; • PTU locali*; • Programmazione nazionale e locale per lo sviluppo portuale e aeroportuale; • Dati ACI a livello regionale per il parco circolante; • Dati ENEA regionalizzati sul consumo di combustibili fossili in ambito residenziale e per i fuoristrada. <p style="margin-top: 20px;">* Ipotesi più conservative rispetto a quelle dei relativi piani ed autorizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • AIA; • Programmazione e strategie regionali in tema di Trasporti, Rifiuti, Energia, Incendi boschivi, Cave e Sviluppo rurale; • PTU locali; • Programmazione nazionale e locale per lo sviluppo portuale e aeroportuale; • Dati ENEA per il parco circolante; • Dati ENEA regionalizzati sul consumo di combustibili fossili in ambito residenziale e per i fuoristrada. 	<ul style="list-style-type: none"> • AIA (Piena applicazione dei limiti inferiori previsti dal documento “Conclusioni sulle BAT”); • Riduzione del volume del traffico veicolare nei comuni di Palermo, Catania, Messina e Siracusa del 40% al 2022 e del 60% al 2027; • Interventi di allaccio delle navi in porto alla rete elettrica di terra nei porti di Palermo, Catania ed Augusta al 2027 ; • Obiettivo di superficie massima boscata incendiata pari un valore di 4.000 ha/anno al 2022 ed a 2.000 ha/anno al 2027 • Dal 2018 i rifiuti urbani biodegradabili smaltiti in discarica devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante; • Dati ENEA regionalizzati sul consumo di combustibili fossili in ambito residenziale e per i fuoristrada; • Interventi per la riduzione di ammoniaca (40%) da allevamenti di bestiame; • Supporto informativo per la sostituzione di sistemi di combustione domestica

Misure di Piano che incidono sulle Aree industriali

10 misure su 25



Codifica	Misura	Responsabile della misura	Attività da svolgere
M2	Applicazione dei limiti inferiori delle BAT al 2027 nel riesame delle AIA sulle seguenti categorie di sorgenti puntuali: Raffinerie, Cementifici, Impianto olefine come previsto nello Scenario di Piano con avvicinamento del 50% al 2022	Autorità Ministeriale o Regionale che dovrà revisionare le AIA	Nota del Dirigente Generale all'Autorità competente Ministeriale o Regionale per l'avvio dei procedimenti di riesame delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) ¹ per l'adeguamento ai limiti inferiori delle BAT-Conclusions e la prescrizione delle misure M16, M17, M18
M16	Fissare, in sede di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, valori limite di emissioni per il benzene e l'idrogeno solforato per tutti i processi responsabili delle emissioni di tali inquinanti	Autorità Ministeriale o Regionale che dovrà revisionare le AIA	Vd. Misura M2
M17	Obbligo per le aziende di installare sistemi perimetrali di monitoraggio della qualità dell'aria (fence line open-path) ottico-spettrali (Differential Optical Absorption Spectroscopy – DOAS) nell'ambito del riesame delle A.I.A	Autorità Ministeriale o Regionale che dovrà revisionare le AIA	Vd. Misura M2
M18	Adozione di misure di riduzione delle emissioni diffuse di COV e NMHC nelle fasi di carico e scarico di tutte le frazioni dei prodotti petroliferi, oltre le benzine, con impianti di recupero vapori nei pontili a servizio degli stabilimenti di Milazzo, Gela, Augusta, Priolo, Melilli e Siracusa.	Autorità Ministeriale o Regionale che dovrà revisionare le AIA	Vd. Misura M2

Impianti per i quali il Piano prevede il riesame delle AIA



Impianti di competenza statale (art. 7, comma 4-ter, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.)	Impianti di competenza regionale (art. 7, comma 4-ter, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)
<p style="text-align: center;">Raffinerie</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ESSO Italiana Raffineria di Augusta</i> - <i>ISAB Raffineria Impianti Sud di Priolo Gargallo</i> - <i>ISAB Raffineria Impianti Nord di Priolo Gargallo</i> - <i>Raffineria di Milazzo</i> 	<p style="text-align: center;">Cementifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzi Unicem di Augusta</i> - <i>Italcementi di Porto Empedocle</i> - <i>Italcementi di Isola delle Femmine</i> - <i>Colacem di Ragusa</i> - <i>Colacem di Modica</i>
<p style="text-align: center;">Impianto olefine</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Versalis di Priolo Gargallo</i> 	

Impianti responsabili del maggior carico emissivo

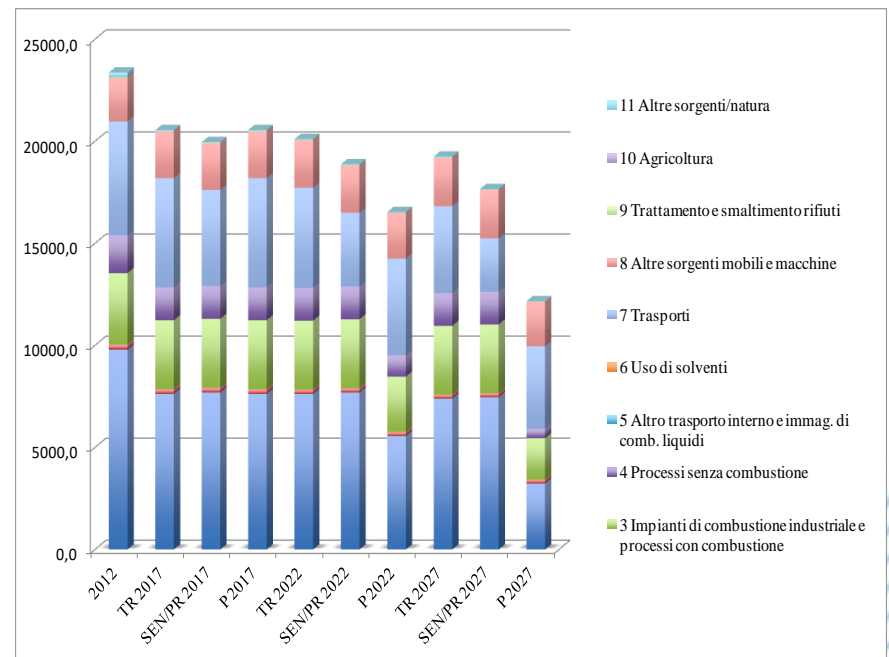
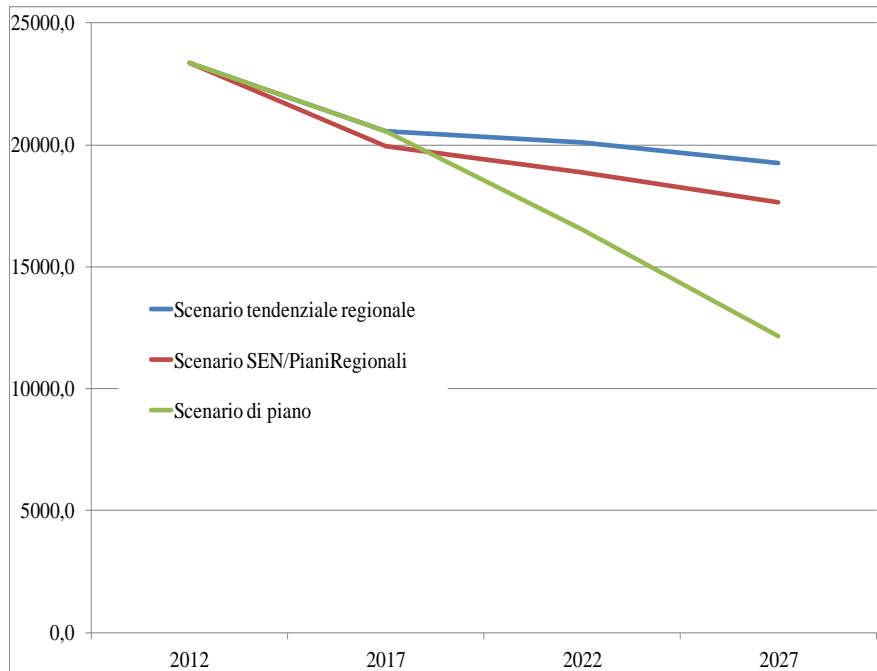


	COVNM	NO _x	PM10	PM2,5	PST	C ₆ H ₆
SOGLIA	1600,0 Mg	500,0 Mg	15,0 Mg	10,0 Mg	30,0 Mg	1700,0 Kg
AREE INDUSTRIALI IT1914						
Raffineria di Milazzo	2130,6	2013,8	39,8	49,0	107,8	2918,9
Italcementi di Porto Empedocle	2,2	202,5	22,4	18,7	23,3	
Colacem - Cementeria di Modica	2,7	524,0	12,2	12,0	16,0	1081,3
Colacem - Cementeria di Ragusa	34,0	930,0	16,2	9,0	18,0	2547,2
Buzzi Unicem - Stabilimento di Augusta	10,1	693,3	10,4	5,8	11,5	4054,1
ESSO Italiana Raffineria di Augusta	1916,7	3299,5	72,0	54,3	95,4	2911,4
ISAB Srl - Raffineria Impianti NORD – Priolo Gargallo	1635,8	178,1*	2,5	1,1	5,4	2094,7
ISAB Energy - Impianto IGCC– Priolo Gargallo	11,1	673,2	11,1	11,1	45,2	1113,3
ISAB Srl - Raffineria Impianti SUD – Priolo Gargallo	2446,9	1340,5	4,1	3,6	160,3	3212,0
Versalis SpA - Stabilimento di Priolo Gargallo	813,3	625,9	8,2	7,9	8,8	119,3
AGGLOMERATO DI PALERMO IT1911						
Italcementi di Isola delle Femmine	10,9	1247,7	17,0	9,9	18,8	4400,6

Codifica	Misura	Responsabile della misura	Attività da svolgere
M19	Introduzione, nella normativa regionale, di settore di valori limiti per le concentrazioni medie orarie per il benzene, e, nelle aree industriali, di valori limite per i composti responsabili di disturbi olfattivi quali almeno idrocarburi non metanici e idrogeno solforato.	Assessorato Territorio e Ambiente	Adozione di norma regionale di settore che fissi valori limite per la qualità dell'aria ambiente per le concentrazioni medie orarie per il benzene e nelle aree industriali per i composti responsabili di disturbi olfattivi, quali almeno idrocarburi non metanici ed idrogeno solforato;
M20	Imporre nelle procedure di autorizzazione integrata ambientale, sia in sede statale che regionale, per i nuovi impianti o per la modifica sostanziale degli impianti esistenti, lo studio per la valutazione degli scenari futuri della qualità dell'aria, usando una catena modellistica coerente con le previsioni d'impatto, che dimostri che le emissioni derivanti dalla realizzazione di tali progetti non comporti un peggioramento della qualità dell'aria rispetto a quanto valutato negli scenari di piano	Autorità Ministeriale o Regionale che dovrà revisionare le AIA	Vd. Misura M2
M21	Adozione di norme tecnico-gestionali regionali nell'ambito dei rinnovi/aggiornamenti delle autorizzazioni alle emissioni per l'uso dei solventi ai sensi dell'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di COV e conseguentemente delle concentrazioni di ozono in aria	Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente	Studio per la valutazione a livello regionale dei settori e delle attività economiche che incidono maggiormente nell'emissione di COV derivanti dalla gestione dei solventi sulla base di quanto previsto dall'art.275 e delle tecnologie e delle modalità gestionali applicabili per la riduzione di tali emissioni. Predisposizione e adozione di un Decreto Assessoriale

Codifica	Misura	Responsabile della misura	Attività da svolgere
M22	Implementazione della speciazione chimico-fisica del particolato fine campionato in alcune stazioni della rete, che consenta di accertarne l'origine antropica o naturale	ARPA Sicilia	Acquisto analizzatore SUNSET per la speciazione del carbonio organico e del carbonio elementare
M24	Aggiornamento periodico, dell'Inventario delle Emissioni (almeno triennale - prossimo aggiornamento anno 2015) e del Piano della Qualità dell'Aria	Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente	Redazione dell'Inventario delle emissioni anno 2015 – Convenzione ARPA
M25	Aggiornamento dei Piani di azione a breve termine, già adottati con D.D.U.S. 05/09/2006, D.D.U.S. n° 07 del 14 giugno 2006 e con D.A. 13/02/1998 (<i>"Codici di Autoregolamentazione"</i>)	Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente	Aggiornamento dei Piani di azione a breve termine – Convenzione ARPA

NOx - Andamento delle emissioni Aree Industriali [Mg]



- **Tutte le aziende interessate dalla revisione AIA hanno presentato ricorso al TAR per l'annullamento del Piano ed in particolare delle misure che potrebbero maggiormente incidere nelle Aree Industriali**

Obiezioni

Dati di monitoraggio e dell'inventario superati

Regione	Atto approvazione	Dati Inventario	Dati monitoraggio
LOMBARDIA (Aggiornamento)	D.G.R. n. 449 del 02/08/2018	2014	2017
EMILIA ROMAGNA	D.A.L. n. 115 del 11/04/2017	2010	2013
TOSCANA	Delibera consiglio regionale n. 72/2018 del 18/07/2018	2010	2016
VENETO	Delibera consiglio regionale n. 90 del 19/04/2016	2007/8	2011
PIEMONTE	DGR 42-5805 del 20.10.2017	2010	2015
Provincia Autonoma di Trento	Delibera del 01/08/2018	2013	2017
SICILIA	Delibera n. 268 del 18/07/2018	2012	2015

Obiezioni

Rete di monitoraggio incompleta

Il numero minimo di siti fissi di misura, stabilito in base alla classificazione e alla popolazione residente in ciascuna zona (Allegato V e Allegato IX del D.lgs.155/2010) è 2.

TAB.2: Per fonti diffuse, numero minimo di punti fissi di misura per inquinante

ZONE_NAME	Agglomerato di Palermo	Agglomerato di Catania	Agglomerato di Messina	Aree Industriali	Altro	TOTALE
ZONE_CODE	IT 1911	IT 1912	IT 1913	IT 1914	IT 1915	
ZONE_TYPE	Ag	Ag	Ag	NoAg	NoAg	
Population	811121	497202	242503	694766	2805483	
SO2	1	0	1	2	3	7
NOX	3	2	1	2	7	15
PMTOT	PM10	3	2	2	7	16
	PM25	1	1	0	3	6
O3	2	1	0	2	6	11
CO	1	0	0	0	3	4
BNZ	3	0	1	2	7	13
Pb	1	2	1	0	0	4
As	2	1	1	1	1	6
Ni	2	1	1	1	1	6
Cd	2	1	1	1	1	6
BAP	2	1	1	1	1	6
<i>n. minimo punti fissi</i>	3	2	2	2	7	16

- I ricorrenti hanno scelto di **non utilizzare la procedura di VAS** per addivenire eventualmente ad una modifica della proposta di Piano, scegliendo invece di presentare ricorso al TAR per l'annullamento del provvedimento.
- L'annullamento, qualora fosse accolto, impedirebbe alla Regione Siciliana di dotarsi di uno strumento di pianificazione obbligatorio per la tutela della qualità dell'aria ambiente e la cui mancata adozione in passato ha già comportato il coinvolgimento della Regione Siciliana nelle **procedure di infrazione** n. 2015/2043 e n. 2014/2147 conclusasi nel 2018 con il deferimento dello Stato italiano da parte della Commissione Europea presso la Corte di Giustizia Europea.

- Nel corso della riunione del 29/11/2018 il Direttore generale della DVA (MATTM) *ha espresso apprezzamento per le chiare e concrete strategie di intervento riferite al settore industriale riportate nel Piano. Esse rappresentano infatti, per le amministrazioni competenti al rilascio delle AIA, importanti strumenti decisionali per la definizione delle condizioni autorizzative, atte proprio a garantire il conseguimento degli individuati obiettivi di qualità ambientale.*
- La **Commissione Europea** nell'ambito della procedura d'infrazione C-573/19 afferma che:
Il Piano affronta per la prima volta seriamente il problema delle emissioni di NO₂, con una chiara distinzione delle fonti di produzione di biossido di azoto, distinte tra trasporti, responsabili del 67% delle emissioni totali e, per il resto, impianti di combustione di industrie dell'energia nonché impianti industriali tout court

**Solo l'adozione di efficaci azioni di risanamento
potranno determinare un miglioramento della
qualità dell'aria che respiriamo**

abita@arpa.sicilia.it